

A ROMA UN'ASSEMBLEA RICCA DI CONTENUTI E OPEROSITA'

Una bella e partecipata assemblea del Collegio di Roma è diventata un'occasione per approfondire alcuni temi che coinvolgono la nostra categoria.

Dopo la riconferma nel Comitato Amministratore della Gestione Separata Periti Agrari, il **coordinatore della Commissione, Dino Lattarulo**, ha illustrato i punti salienti di un programma di attuazione di un nuovo welfare, soprattutto consolidato su provvidenze straordinarie a sostegno della vita familiare e professionale. Senza trascurare la rilevante novità della proposta ADEPP di istituire



il nuovo Consiglio di Roma con il dott. Giuseppe Romano Presidente AIAB e il Presidente Nazionale

una sorta di TFR del professionista, finanziato con i fondi dei contributi integrativi.

Non potevano mancare i richiami ad un bilancio che da anni presenta risultati particolarmente positivi che hanno garantito agli iscritti rivalutazioni dei loro montanti da primato assoluto fra tutte le casse di previdenza.

Assente il **Consigliere della GSPA Andrea Taddei**, anch'egli riconfermato con un risultato particolarmente positivo, che ha voluto inviare un saluto ringraziando quanti gli hanno confermato un consenso che lo sprona a continuare con determinazione il proprio impegno.

È toccato quindi al presidente di AIAB (*Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica*), il **Dott. Agr. Giuseppe Romano**, compagno di scuola e amico del **Presidente Elvezio Albanesi**, inquadrare il biologico nel quadro della nuova PAC. Una relazione che per la sua "struttura" e per il suo puntuale inquadramento giuridico applicativo ha catturato l'attenzione dei presenti tanto da richiederli di poter usufruire delle slide proiettate.



E per concludere la mattinata i Periti Agrari **Maurizio Cipriani e Davide Grifoni** che hanno presentato, l'uno l'inquadramento delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza, l'altro le norme in materia di gestione del verde urbano. Una materia quest'ultima molto sentita nella Capitale.

Dall'espressione del Presidente Albanesi e di tutti partecipanti traspariva la soddisfazione di poter constatare che **i Periti Agrari a Roma possono consolidare il loro ruolo professionale** a favore dell'intera capitale e provincia, senza trascurare di riavviare una

stretta collaborazione con il Collegio interprovinciale di VT, LT, RI e FR per offrire alla Regione contributi professionali sussidiari.

A Roma si è respirato una bella giornata di professione.